

APPENDICE X

I MOGM secondo l'ADR (2009)

L'ADR definisce i Microrganismi Geneticamente Modificati (MOGM) e gli Organismi Geneticamente Modificati (OGM) "microrganismi e organismi nei quali il materiale genetico è stato di proposito modificato mediante un procedimento che non si riscontra in natura"; se contengono agenti patogeni, definiti come microrganismi (compresi batteri, virus, rickettsie, parassiti, funghi) e altri agenti come i prioni, che possono causare malattie all'uomo o agli animali, vengano assegnati alla classe 6.2 "Materie infettanti", così suddivise:

- I1. Materie infettanti per l'uomo
- I2. Materie infettanti unicamente per gli animali
- I3. Rifiuti ospedalieri
- I4. Materia biologica

Le materie infettanti sono poi suddivise in

- ❖ categoria A, ovvero trasportata in una forma che può, quando si verifichi un'esposizione, causare un'invalidità permanente o una malattia letale o potenzialmente letale alle persone o agli animali, fino ad allora in buona salute
- ❖ categoria B se non soddisfa i criteri per la categoria A

Se invece i materiali non rispondono alla definizione di materie infettanti, ma possono causare agli animali, ai vegetali o alle materie microbiologiche modifiche che, normalmente, non risultano dalla naturale riproduzione, sono assegnati alla classe 9 "Materie ed oggetti pericolosi diversi" (N° ONU 3245).

Il titolo della classe 9 prevede 11 tipologie di cui la M8, tra quelle relative a sostanze pericolose per l'ambiente, è riservata ai microrganismi e organismi geneticamente modificati.

I MOGM e gli OGM non sono sottoposti alle disposizioni dell'ADR quando le autorità competenti dello Stato di origine, di transito e di destinazione ne autorizzano l'utilizzazione (autorizzazione di disseminazione volontaria nell'ambiente). Essi devono essere trasportati conformemente alle condizioni specificate dall'autorità competente del paese di origine. Se invece rientrano nella definizione di sostanze infettanti e nei criteri per l'inclusione nella Classe 6.2 devono essere trasportati come UN 2814, 2900 o 3373.

Relativamente alla caratteristica infettante l'ADR fornisce un ordine di precedenza per la classificazione della materia, soluzione o miscela, nella classe o gruppo di materie corrispondente al pericolo preponderante. La lista di priorità dei rischi è la seguente e si evidenzia che le materie infettanti della classe 6.2 sono all'ultimo posto:

1. Materiale di Classe 7 (radioattive, eccetto i materiali in imballaggi esentati per cui le altre caratteristiche di pericolo hanno la precedenza);
2. Sostanze di Classe 1 (esplosive);
3. Sostanze di Classe 2 (gas);
4. Liquidi esplosivi desensibilizzati di Classe 3 (infiammabili);
5. Sostanze auto-reattive e solidi esplosivi desensibilizzati di Classe 4.1;
6. Sostanze piroforiche di classe 4.2 (a rischio di combustione spontanea);
7. Sostanze di Classe 5.2 (perossidi organici);
8. Sostanze di Classe 6.1 (tossiche) o 3 (infiammabili) che, sulla base della loro tossicità per inalazione, devono essere classificate nel Gruppo d'Imballaggio 1 (alto rischio) (Sostanze che soddisfano i criteri di classificazione della Classe 8 e presentano una tossicità per inalazione di polveri e nebbie (LC50) nell'intervallo del Gruppo d'Imballaggio 1 ed una tossicità per ingestione orale e contatto dermico soltanto nell'intervallo del Gruppo d'Imballaggio 3 (basso rischio) o inferiore, devono essere collocate in Classe 8);
9. Sostanze infettanti di Classe 6.2

Per quanto riguarda invece la Classe 9 la tabella di precedenza dei rischi non la pone mai come prioritaria, per cui vanno seguite le indicazioni relative ad imballaggio e trasporto relative agli altri rischi.

Quanto già indicato nel testo relativamente all'imballaggio risulta in accordo con le disposizioni dell'ADR.